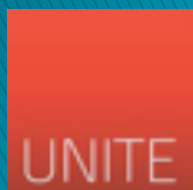


# Lo spazio scenico



Culture Teatrali e Performative

prof. Fabrizio Deriu

cds Dams 2019/20

# Lo spazio: categoria della conoscenza

Lo spazio, secondo il filosofo Immanuel Kant, è una “categoria trascendentale”, vale a dire un elemento a priori della conoscenza: lo spazio è fatto intuitivo della *sensibilità* (la facoltà per mezzo della quale ogni individuo stabilisce una relazione con il mondo fisico, e ne ha appercezione). La percezione e la consapevolezza dello spazio è un momento iniziale e insopprimibile del processo conoscitivo; è condizione stessa della possibilità di avere esperienze, senza la quale non potremo neanche iniziare a pensare, sentire, agire. Noi costruiamo spazialmente (e temporalmente: il tempo è infatti la seconda e gemella “categoria trascendentale”) la nostra esperienza/ conoscenza, dato che non possiamo concepire alcun oggetto se non nello spazio e alcun fatto se non nella successione temporale (*senso esterno e senso interno*).

# Circuiti di caccia, luoghi di cerimonie e teatri [1]

... Dove si incontrano due o più gruppi secondo un piano stagionale, dove vi è cibo abbondante correntemente disponibile o accumulato, e dove vi è un segno geografico localizzabile (una caverna, una collina, una sorgente), là c'è anche qualche probabilità di trovare un luogo di cerimonie.

... Delle molte differenze fra i luoghi di cerimonie umani e quelli animali, nessuna è più decisiva della trasformazione permanente attuata dagli uomini dello spazio cerimoniale, connotandolo con la “scrittura” o instaurandovi una tradizione.

## Circuiti di caccia, luoghi di cerimonie e teatri [2]

... L'arte nelle caverne dell'Europa sud-occidentale e le storie degli aborigeni a proposito degli elementi che marciano i loro territori, sono altrettanti espedienti per trasformare degli spazi naturali in luoghi culturali: modi di fare dei teatri, [...]

... Ma tutte le costruzioni e le modificazioni architettoniche mirano alla realizzazione di un luogo culturale – cosa c'è allora di speciale in un teatro?

## Circuiti di caccia, luoghi di cerimonie e teatri [3]

... Il teatro è un posto il cui unico o principale uso consiste nel mettere in scena delle performance. È mia convinzione che questo tipo di spazio, il luogo teatrale, non sia arrivato in ritardo nelle culture umane (ad esempio con i Greci del V secolo a.C.) ma esistesse già dai primordi: è in sé uno dei tratti caratteristici della nostra specie.

## Circuiti di caccia, luoghi di cerimonie e teatri [4]

... I primi teatri dunque erano luoghi di cerimonie, facevano parte di un sistema volto a incrementare la caccia, l'approvvigionamento di cibo secondo un programma stagionale che prevedeva l'incontro con altre bande umane, e la celebrazione di un rito mediante un qualche tipo di scrittura su uno spazio: integrazione di tempo e spazio, geografia e calendario, rapporti sociali e infine della tendenza delle persone a trasformare fatti naturali in fatti culturali.

... Trasformare uno spazio [naturale] in luogo [culturale] significa costruire un teatro; tale trasformazione si effettua per mezzo della "scrittura sullo spazio" [...].

[R. Schechner, *Verso una poetica della performance*, 1975: trad. it. (modificata) 114-115]